



# RELAZIONE DI GESTIONE

Taglio di Po, Giugno 2018

## - SOMMARIO -

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	pag.	1
1.1	COMPENSORIO	"	1
1.2	COMPITI ISTITUZIONALI	"	1
1.3	STRUTTURA CONSORTILE	"	2
1.4	PIANO DI FORMAZIONE	"	3
<b>2</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2017</b>	"	6
2.1	PREMESSA	"	6
2.2	ATTIVITÀ PROGETTUALE	"	10
2.3	OPERE IN CONCESSIONE	"	12
2.4	LA BONIFICA IDRAULICA	"	12
2.5	L'IRRIGAZIONE	"	14
2.6	I MEZZI MECCANICI E LE ATTREZZATURE	"	16
2.7	ALTRE ATTIVITÀ	"	16
2.7.1	ATTIVITÀ CULTURALI, SCIENTIFICHE E DIDATTICHE	"	16
2.7.2	INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	"	18
2.7.3	GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE NEI TERRITORI ALL'INTERFACCIA FIUME-MARE	"	19
2.7.4	ALTRE INIZIATIVE	"	22
<b>3</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	"	23
3.1	ENTRATE ORDINARIE	"	23
3.2	RENDICONTO FINANZIARIO	"	23
<b>4</b>	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	"	26
All.1	INTERVENTI PROGETTATI NELL'ANNO 2017	"	27
All.2	LAVORI ESEGUITI E PAGATI NELL'ESERCIZIO 2017	"	30

## 1) PREMESSA

### 1.1 COMPENSORIO

La legge regionale 8 maggio 2009 n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" che oltre a riordinare le norme sulla bonifica all'art. 3 ha individuato dieci comprensori di bonifica del Veneto, successivamente la Giunta regionale con deliberazione del 19 maggio 2009 n. 1408 in attuazione dell'art. 3 della nuova legge sulla bonifica ha costituito n. 10 Consorzi di bonifica competenti per i comprensori stabiliti dalla legge stessa.

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 59 del R.D. n. 215 del 13.02.1933 ed ente pubblico economico ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, è operativo dal 27 gennaio 2010.

Il comprensorio del nuovo Consorzio di bonifica Delta del Po è rimasto invariato rispetto al comprensorio del Consorzio di bonifica Delta Po Adige.

Per quanto sopra, la superficie territoriale risulta essere di 62.780 ha.

Comprende l'area del Delta del Po nella provincia di Rovigo: estendentesi nelle isole di Ariano, Donzella, Camerini, Bonelli e Ca' Venier, nonché i territori di Porto Viro, Rosolina, e S. Anna di Chioggia, interessando complessivamente i territori di otto comuni e precisamente Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po in Provincia di Rovigo e Chioggia in Provincia di Venezia.

Fanno parte del comprensorio anche gli ambiti lagunari deltizi della superficie comprensiva di 9.081 ha affidati al Consorzio con deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 16 luglio 1999 in attuazione a quanto previsto dall'art. 29 della legge regionale 22 febbraio 1999 n. 7.

### 1.2 COMPITI ISTITUZIONALI

Il Consorzio esplica un'attività cosiddetta "ordinaria" ed una "straordinaria".

Rientrano nell'**attività ordinaria**:

- Predisposizione del piano generale di bonifica e tutela del territorio;
- Progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio e vigilanza sull'esercizio delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione;
- Utilizzazione delle acque defluenti nei canali consortili per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia idroelettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive;
- Formulazione della valutazione vincolante di compatibilità idraulica sugli strumenti urbanistici comunali e relative varianti;
- Interventi strutturali di riqualificazione della rete idraulica minore e di bonifica;
- Interventi di riqualificazione sulla rete di competenza di enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, previa stipula di accordo di programma o convenzione;

- Concorso all'attuazione degli interventi finalizzati a prevenire l'insorgere di emergenze idrauliche e idrogeologiche;
- Concorso, nell'ambito di accordi di programma promossi dalla Giunta regionale, alle iniziative mirate al rilevamento dello stato quantitativo e qualitativo dei corpi idrici;
- Individuazione delle opere e delle azioni da attuare per il monitoraggio delle acque di bonifica e irrigazione e per il risanamento dei relativi corpi idrici;
- Collaborazione con le autorità competenti, cui spettano i relativi oneri, per i controlli in materia di qualità delle acque;
- Promozione della realizzazione di corridoi ecologici legati alla rete idraulica superficiale;
- Coordinamento dei propri consorziati per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative agroambientali in grado di incidere sul regime idraulico e sugli aspetti qualitativi delle acque defluenti nella rete di bonifica nonché di interventi di miglioramento o riordino fondiario, ivi compresi quelli riguardanti aree sdemanializzate insistenti negli alvei abbandonati;
- Predisposizione e aggiornamento annuale per il comprensorio consortile di un piano per l'organizzazione dei servizi di emergenza del settore della bonifica.

Fanno parte dell'**attività straordinaria**:

- La progettazione e l'esecuzione delle opere di bonifica, irrigue, di gestione delle lagune, di interventi di carattere ambientale e di ogni altra opera pubblica d'interesse del comprensorio, di competenza dello Stato, della Regione o di altri Enti territoriali, affidate in concessione.

### **1.3 STRUTTURA CONSORTILE**

L'organizzazione del personale dipendente nel 2011 è stata regolata dal Piano di Organizzazione Variabile (P.O.V.) assunto con delibera dell'Assemblea n. 20/A/153 del 29.06.2010, approvata con provvedimento della Giunta regionale nella seduta del 3.08.2010.

Il nuovo Piano di Organizzazione Variabile ha avuto la sua definitiva applicazione dal 01.01.2011.

La struttura organizzativa consortile si articola in un'Area Amministrativo Tecnico Agraria suddivisa in sei settori coordinati dal Direttore:

1. Settore Affari legali e Affari generali: svolge le attività di segreteria dell'Amministrazione e dei suoi organi istituzionali, il protocollo e l'archivio, la comunicazione e le relazioni con la stampa, l'accesso agli atti, l'applicazione dei regolamenti di amministrazione, si occupa del contenzioso del Consorzio, segue la parte amministrativa dei contratti degli appalti e degli espropri, collabora con gli altri settori per gli aspetti di tipo giuridico ed amministrativo.
2. Settore Ragioneria, Bilancio e Personale: gestisce il ciclo del bilancio finanziario e la formazione del bilancio d'esercizio, l'inventario contabile, cura gli adempimenti relativi ai pagamenti e agli incassi, i rapporti con la tesoreria, le spese economiche, i rapporti di finanziamento, gestisce la dinamica dei rapporti di lavoro, le assunzioni del personale, curando anche gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali collegati ai rapporti di lavoro;

3. Settore Catastale–Agrario: cura la tenuta del catasto consortile degli immobili, l'applicazione del Piano di Classifica, le iscrizioni a ruolo, le concessioni e i nulla osta, predispone gli elenchi provvisori e definitivi degli aventi diritto al voto nonché quanto necessario al regolare svolgimento delle elezioni consortili.
4. Settore Progetti, Esercizio Macchine e Impianti: si occupa della progettazione e della direzione lavori della rete di bonifica, cura la parte di competenza del PGBTT e la parte tecnica degli espropri e delle servitù collegate e la parte tecnica degli appalti, si occupa dell'esercizio macchine e impianti cura altresì la parte ambientale dei progetti;
5. Settore Manutenzione Zona Nord: nella zona a Nord del Po cura la manutenzione dei canali di scolo e d'irrigazione e delle altre opere in gestione, cura la parte tecnica degli espropri e delle servitù collegate alla tipologia di opere attribuite nonché la parte tecnica degli appalti, cura i rapporti a livello territoriale con i consorziati, interviene nella distribuzione dell'acqua irrigua, segnala le necessità di intervento di manutenzione, svolge la funzione di polizia idraulica e partecipa al servizio di emergenza di piena e irrigua;
6. Settore Manutenzione Zona Sud: nella zona a Sud del Po cura la manutenzione dei canali di scolo e d'irrigazione e delle altre opere in gestione, cura la parte tecnica degli espropri e delle servitù collegate alla tipologia di opere attribuite nonché la parte tecnica degli appalti, cura i rapporti a livello territoriale con i consorziati, interviene nella distribuzione dell'acqua irrigua, segnala le necessità di intervento di manutenzione, svolge la funzione di polizia idraulica e partecipa al servizio di emergenza di piena e irrigua.

Nel 2017 è rimasta in essere con il Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo la collaborazione per l'utilizzo congiunto del Capo Settore Catasto ai sensi dell'art. 73 del CCNL per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario.

E' in essere dal 2016 con il Consorzio Adige Po un accordo interconsorziale per la messa a disposizione da parte del Consorzio Adige Po della figura dell'Ufficiale rogante.

Dal primo aprile 2015 è in essere una collaborazione con il Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo per l'utilizzo congiunto del Direttore.

Dal primo dicembre 2017 è in essere una collaborazione con il Consorzio di Bonifica Adige Po di Rovigo per l'utilizzo congiunto del Capo Settore Ragioneria.

## **1.4 PIANO DI FORMAZIONE**

Per migliorare le capacità relazionali e la produttività dei dipendenti anche in virtù dei continui aggiornamenti normativi nei vari ambiti di competenza consortile nel corso del 2017 sono stati effettuati, come negli anni precedenti, diversi corsi di aggiornamento e giornate di studio con docenti interni ed esterni nei vari temi di interesse del Consorzio di bonifica Delta del Po (lavori pubblici, anticorruzione, trasparenza amministrativa, normative ambientali, privacy, sicurezza sul lavoro ecc.) come da tabella sotto elencata.

DIPENDENTI	OGGETTO ADDESTRAMENTO	DATA
Settore Progetti impianti e macchine e Settore Manutenzione Zona nord	Giornata di formazione su Il nuovo codice dei contratti e gli affidamenti dei servizi di ingegneria – Le linee guida dell’ANAC in merito alla Direzione dei lavori e alla Direzione dell’esecuzione	18.01.2017
Settore Ragioneria; bilancio e personale	Giornata di formazione su “2017 La nuova certificazione unica ai lavoratori”	24.01.2018
Settore Progetti, Esercizio Macchine e Impianti	Corso Utilizzo del mezzo ENERGREEN ILF S1500	02.02.2017
Capo Settore Progetti, Esercizio Macchine e Impianti	Seminario su Fondazione e opere di sostegno: interazione terreno – struttura e applicazioni informatiche patiche con il supporto del metodo FEM	03.02.2017
Uffici tecnici e Ufficio gare	Giornata di formazione su Il nuovo codice contratti e gli affidamenti dei servizi di ingegneria	09.02.2017
Ufficio gare	Giornata di formazione su Gli appalti pubblici dopo il D.M. 2/12/2016, la legge di bilancio 2017, le linee guida Anac e gli altri provvedimenti attuativi del D.Lgs. 50/2016	14.02.2017
Settore Manutenzione Zona Sud	Giornata di formazione su Utilizzo del software QGIS sfruttando come back end per l’elaborazione dei dati il software GRASS GIS per l’elaborazione dei dati raster nel territorio	20 e 21 aprile 2017
Settore Manutenzione Zona Sud	Workshop sul tema “Il controllo delle zanzare e la derattizzazione in ambito urbano: lo scenario nel prossimo futuro	07.04.2017
Settore Ragioneria, Bilancio e Personale e Settore Affari legali e affari generali	Giornata di formazione su Gli acquisti di beni e servizi informatici tra leggi di stabilità, codice dei Contratti pubblici e CAD Cloud Computing e Contratti informatici	03.05.2017
Settore Ragioneria; bilancio e personale	Corso di formazione su Adempimenti del sostituto d’imposta e L. di Bilancio 2017	24.05.2017
Settore Ragioneria; bilancio e personale	Corso di formazione su Il nuovo welfare aziendale	24.05.2017
Settore Manutenzione Zona Sud	Corso di formazione su La nuova privacy in azienda	25.05.2017
Uffici tecnici e ufficio gare	Il Codice degli appalti dopo l’entrata in vigore del decreto correttivo	08.06.2017
Settore Manutenzione Zona sud	Workshop su Droni ed uso sul territorio – Sicurezza informatica dell’infrastruttura IT e dei siti internet – Realtà aumentata applicata al GIS	09.06.2017
Uffici amministrativi e tecnici	Giornata di formazione Il Codice degli appalti dopo l’entrata in vigore del decreto correttivo	16.06.2017
Settori manutenzione	Abilitazione alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote	dal 27 al 29 giugno 2017

DIPENDENTI	OGGETTO ADDESTRAMENTO	DATA
Settore Progetti impianti e macchine e Settore Manutenzione Zona Sud	Corso su Controllo, aggiornamento del sistema GNSS, istruzioni per utilizzo in modalità statica, picchettamento	12 e 24 ottobre 2017
Settore Manutenzione Zona Sud	Workshop su dati personali e analisi del rischio	12.10.2017
Uffici amministrativi e tecnici	Giornata di formazione su Trasparenza, accesso civico e documentale	16.10.2017
Settore Manutenzione Zona Sud	Corso su Dato sicuro	20.10.2017
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Giornata per Aggiornamento formazione RLS – Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza – 8H	26.10.2017
Uffici amministrativi e tecnici	Corso su Gestione database tramite PHP	27 ottobre e 3 novembre 2017
Uffici tecnici	Giornata di formazione su Normative terre e rocce da scavo	06.11.2017
Uffici tecnici e uffici amministrativi	Corso di formazione su La gestione della fase esecutiva negli appalti di lavori pubblici: competenze e responsabilità	9.11.2017
Settore Manutenzione Zona Sud	Corso di formazione su QGIS e i DATABASE SPAZIALI	13 e 14 novembre 2017
Settore Manutenzione Zona Sud e Settore Progetti, Impianti e Macchine	Corso di formazione su Software Meridiana	5.12.2017
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Giornata di formazione su Il ruolo professionale del RSPP: come svolgerlo per adempiere ai propri obblighi giuridici	23.11.2017

## 2) ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2017

### 2.1 PREMESSA

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, per caratteristiche geomorfologiche del tutto particolari, ha come compito fondamentale l'attività di *bonifica idraulica* mentre l'attività *irrigua*, che peraltro interessa pressoché l'intero comprensorio, è particolarmente intensa ed impegnativa in alcune realtà comprensoriali dove si pratica l'orticoltura: S. Anna di Chioggia, Rosolina, Donada (Porto Viro), Taglio di Po, Piano di Rivà (Ariano) e nelle zone coltivate a risaia.

Oltre che alla fondamentale attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche in gestione, notevole impegno viene dedicato alla progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche in concessione dello Stato e della Regione e delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata.

Secondo le necessità emergenti si provvede all'esecuzione di interventi di somma urgenza richiesti soprattutto dal cedimento di manufatti e dal franamento pericoloso di sponde, in genere a seguito di eventi atmosferici eccezionali, sia al controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua, così come viene prestata collaborazione alle Autorità competenti nelle azioni di disinquinamento.

Oltre a queste azioni "tradizionali", tenuto conto della particolarità del territorio, il Consorzio, su apposita concessione regionale, ha realizzato *interventi ambientali* come la vivificazione delle lagune deltizie (già affidata dalla Regione Veneto al Consorzio dall'art. 29 della legge regionale 22 febbraio 1999, n.7) il ripristino dell'Oasi di Ca' Mello. Ha progettato e realizzato opere irriguo-ambientali come le barriere antisale sul Po di Gnocca, sul Po di Tolle e sull'Adige, il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dagli effetti della subsidenza ed altri interventi urgenti ed indifferibili sulla rete idraulica, nonché *opere storico-culturali* come il Museo della Bonifica di Ca' Vendramin ed il recupero di fabbricati di archeologia industriale quali le ex idrovore di Chiavichetta, Ca' Giustinian, Chiavica Emissaria ed i fabbricati annessi all'idrovora Sadocca in Comune di Porto Viro.

La lunghezza complessiva dei canali ad uso promiscuo di scolo e irrigazione è di 650 km circa, mentre quella della rete irrigua (a cielo aperto o in condotta) è di circa 195 km.

Gli impianti di sollevamento sono 64 di cui 41 a servizio della bonifica idraulica e 23 a servizio dell'irrigazione con una potenza complessivamente impegnata di oltre 21.000 Kw.

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, essendo la risultante di più comprensori accorpatisi fin dal 1980, è stato caratterizzato da una certa difformità nel grado di funzionalità della bonifica fra le varie zone territoriali, vere e proprie unità idrografiche in cui esso è suddiviso.

Tale eterogeneità è via via diminuita in questi anni mediante un'opportuna programmazione degli interventi finanziari pubblici con l'individuazione, per quanto possibile, delle priorità delle opere di ripristino.

Lo stato di efficienza può definirsi, in generale, accettabile grazie al programma d'interventi realizzato con i finanziamenti regionali di cui alla legge 15 dicembre



1981 n. 68, che si sono sviluppati negli anni '80, e a quello connesso alle leggi finanziarie statali '87 e '88 (art. 7 di ciascuna legge) e successive del '98 e '99 che hanno consentito di mettere in atto (con inizio nel 1990) interventi di ripristino idraulico in tutto il comprensorio ricadente nella provincia di Rovigo.

A questi si sono aggiunte le opere di riassetto idraulico finanziate dalla Regione.

Con la realizzazione di tali lavori di riordino idraulico, e con quelli realizzati attraverso specifici finanziamenti regionali individuabili soprattutto nei capitoli "subsidenza" e "urgenti e indifferibili", si è ottenuto un sufficiente grado di efficienza della bonifica idraulica.

E' evidente che il Consorzio provvede alla manutenzione ordinaria delle opere in gestione, mentre per gli interventi di manutenzione straordinaria e per nuove opere indispensabili alla soluzione delle problematiche causate dalla subsidenza e dai cambiamenti climatici, il Consorzio ha redatto una serie di progetti esecutivi che potranno e dovranno essere finanziati dalla Regione del Veneto.

Per quanto riguarda l'irrigazione, da qualche anno è ripreso, grazie a finanziamenti statali, un programma d'interventi per la sistemazione e l'ammodernamento delle opere irrigue in risposta ad una sempre maggiore richiesta di acqua da parte degli utenti agricoli, alla quale si fa fronte, per quanto possibile, anche con le risorse finanziarie di bilancio.

Il Ministero per le Politiche Agricole con la legge 135/97 ha attivato importanti risorse finanziarie che hanno consentito l'approvazione e la concessione di un primo *"progetto (in data 12.12.97) per l'adeguamento delle infrastrutture di adduzione e di distribuzione dell'acqua irrigua nonché della rete idraulica connessa per fronteggiare il pericolo di salinizzazione del territorio consorziale"* concedendo il relativo finanziamento di € 11.362.051,78. Detti lavori, iniziati nella primavera del 2001, sono stati conclusi e già collaudati.

E' altresì stata effettuata la progettazione esecutiva, di n.4 progetti dell'importo complessivo di € 24.300.000,00, per il completamento del ripristino e dell'estensione della rete irrigua nell'intero comprensorio consorziale finanziata nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, delibera CIPE n.69 del 22.07.2011 per un totale di € 12.100.000,00.

Tali progetti sono stati approvati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e più in dettaglio, con D.M. n.23554 del 8.11.2011 il progetto "Lavori estensione dell'irrigazione nella zona nord del bacino, ripristino funzionalità rete di distribuzione irrigua a pelo libero e messa in sicurezza delle arginature del canale Busiola" di € 5.200.000,00; con D.M. n. 23745 del 10.11.2011 il progetto "Lavori di completamento rete irrigua Isola Cà Venier Boccasette e Donzella, ripristino officiosità canale principale Valli" di € 2.700.000,00; con D.M. n. 27545 del 28.12.2011 il progetto "Unità Territoriale Rosolina – Completamento rete irrigua in bassa pressione" di € 4.200.000,00. Tali lavori sono stati collaudati fatti salvi gli interventi conseguenti al recupero del ribasso d'asta nell'unità territoriale di S.Anna di Chioggia che saranno conclusi e collaudati entro l'anno 2018.

Anche per le infrastrutture irrigue il territorio necessita di interventi straordinari volti da un lato a migliorare l'efficienza irrigua ed adeguare le opere di derivazione e distribuzione, dall'altro a contrastare il fenomeno della risalita del cuneo salino

che, se un tempo era limitato e saltuario nell'ultimo decennio ha assunto il carattere di vera e propria emergenza idraulica.

Anche per le opere irrigue il Consorzio ha redatto e sta redigendo i necessari progetti esecutivi che dovranno e potranno trovare finanziamento nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale in fase di attivazione.

Tali progetti sono:

- Utilizzo dell'alveo del Collettore Padano Polesano, non più funzionale ai fini della bonifica, per accumulo di acque dolci ai fini irrigui e razionalizzazione e potenziamento della struttura irrigua esistente nel comune di Porto Viro (RO) – 1° stralcio funzionale di € 2.500.000,00;
- Progetto per l'adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'Isola di Ariano al fine di economizzare le perdite d'acqua per filtrazione e ridurre le portate di prelievo di € 17.500.000,00.

Il 2017 è stato caratterizzato da un'intensa attività del personale e dei mezzi d'opera del Consorzio tendenti a mantenere e migliorare l'efficienza della rete di bonifica ed irrigazione.

Grazie ai finanziamenti statali e regionali, seppur limitati rispetto al passato, è stato possibile ripristinare la funzionalità di alcune elettropompe in stato di obsolescenza, eseguire interventi di adeguamento normativo e tecnologico degli impianti idrovori esistenti per migliorarne l'efficienza e quindi la sicurezza idraulica dei territori serviti, nonché ricostruire manufatti ed adeguare la rete di scolo ed ottimizzare e ampliare il sistema di distribuzione di acqua irrigua.

Il 2017 è stato caratterizzato da una piovosità media annuale pari a circa la media statistica degli ultimi decenni con un picco nel mese di settembre.

Nel corso dell'anno, le precipitazioni, che nel complesso hanno misurato mediamente 668 mm rispetto ai 672 medi, sono state discontinue e concentrate in brevi periodi.

Le piogge, che si sono concentrate nei mesi di febbraio (circa 85 mm), maggio (circa 68 mm), settembre (circa 230 mm) e novembre (circa 121 mm), hanno interessato terreni non particolarmente saturi che le hanno quindi assorbite facendole defluire con un certo ritardo nella rete di scolo per il successivo sollevamento da parte delle idrovore.

Da segnalare nella serata del 15 settembre (dalle ore 18.00 alle ore 24.00) un evento caratterizzato da precipitazioni molto intense in località Polesine Camerini in Comune di Porto Tolle (circa 190 mm) che ha messo alla prova il sistema di scolo, con nessuna conseguenza di rilievo per il territorio interessato grazie all'intervento tempestivo del personale operativo.

In generale, questa situazione ha comunque comportato consumi di energia elettrica non particolarmente elevati per lo scolo delle acque nei periodi sopra indicati.

I consumi di energia elettrica sono stati lievemente superiori rispetto a quelli registrati nel 2016 di circa l'8%, inferiori di circa il 10% rispetto alla media degli ultimi 10 anni.

Per quanto riguarda l'irrigazione, il consumo è risultato poco superiore alla media degli ultimi anni (circa il 10% in più).

Relativamente al problema della risalita del cuneo salino, nel corso del 2017 le portate dei fiumi si sono mantenute per lunghi periodi al disotto delle soglie minime di allarme in corrispondenza delle quali molte derivazioni poste nei tratti terminali dei rami deltizi del Po vengono interrotte.

Nel 2017 il livello idrodinamico del fiume Adige è rimasto sotto la quota di allarme, sotto alla quale si innesca la risalita del cuneo salino (pari a -3,52 rispetto allo zero idrodinamico di Boara Pisani) per 150 giorni di cui 50 giorni nel periodo irriguo.

Si ricordano inoltre le minime storiche raggiunte dal fiume nei mesi di marzo ed aprile del 2017.

Per quanto riguarda il Po, le portate sono sempre quasi state sufficienti a garantire il contrasto al cuneo salino a parte una ventina di giorni, dove le portate hanno raggiunto il limite di guardia.

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni 2000, sono state preventivamente posizionate pompe per il prelievo dell'acqua dai canali di bonifica e per lo scarico nelle canalette irrigue al fine di predisporre quanto necessario ad intervenire, in caso di crisi idrica; il personale è stato chiamato ad effettuare controlli continui sulla quantità di sale presente nel Po e nell'Adige in corrispondenza dei sifoni.

L'attività del personale Consorziale è stata inoltre particolarmente attenta anche nell'ambito delle azioni di polizia idraulica, nel rilascio di concessioni/autorizzazioni e nel rilascio di pareri di compatibilità idraulica a norma delle D.G.R.V. n.1841/2007 e 2948/2009.

Dalla situazione affrontata nel 2017 si traggono le seguenti conclusioni:

- Il Consorzio dispone di una rete idraulica efficiente e di un razionale sistema di idrovore che presentano, a fronte di un buon grado di sicurezza idraulica, un conseguente elevato costo di gestione.  
A fronte di un volume d'acqua sollevata superiore ai 400 milioni di metri cubi l'anno solo 150 milioni sono relativi all'acqua piovana mentre 250 milioni, superiore al 60% dell'acqua pompata e dell'energia consumata, sono relativi alle infiltrazioni da fiume e da mare sotto ed attraverso i corpi arginali.
- Una delle problematiche principali del territorio è individuabile nel fenomeno della subsidenza che, da studi condotti recentemente da ISMAR-CNR e dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, ha causato l'abbassamento del territorio fino a circa 50 cm negli ultimi 25 anni. Tale fatto grava sui consumi di energia elettrica (maggiori prevalenze da vincere per l'espulsione) nell'efficienza delle pompe (maggiori prevalenze che comportano sovraccarico delle pompe) maggiori oneri di pompaggio per l'aumento della prevalenza.
- Nonostante l'efficienza del sistema, il "tallone d'Achille" è individuato nell'univocità di alimentazione degli impianti idrovori, in quanto la mancanza di energia elettrica può mettere in crisi il sistema.
- È necessario ed opportuno, per il prossimo futuro, continuare nella progettazione tendente a creare doppie linee di alimentazione agli impianti idrovori e/o fornire gli stessi di gruppi elettrogeni fissi o mobili per far fronte alle situazioni calamitose.
- Occorre mantenere ed ottimizzare il sistema idrovoro attuale, curando la

manutenzione della rete, dei manufatti e degli impianti di sollevamento, investendo sui sistemi di telecomando e telecontrollo al fine di ottenere, in tempo reale, tutte le informazioni necessarie che consentono di “prendere le decisioni giuste” in anticipo rispetto agli eventi meteorici aventi tempi di ritorno elevati.

- Gestire il funzionamento delle idrovore in funzione delle modalità di acquisto dell’energia elettrica e dei costi dell’energia e di trasporto e comunque adeguare la gestione degli impianti alle previsioni di contratto del CEA Consorzio energia Acque, al fine di limitare i costi di trasporto dell’energia. Ad esempio non sempre è conveniente funzionare con più pompe per un numero limitato di ore notturne con i nuovi contratti di fornitura di energia elettrica è più conveniente funzionare con il minor numero di pompe per tempi più lunghi anche se in ore diurne dove maggiore è il costo del Kwh.
- Curare il cosfi degli impianti ed adeguare le cabine elettriche alle norme vigenti al fine di evitare il pagamento di oneri aggiuntivi.
- Relativamente al problema irriguo, per il quale è prevedibile una situazione di crisi nei prossimi anni, è necessario proseguire nella ricerca dei finanziamenti per la realizzazione di barriere antisale innovative in grado di far fronte alla mancanza di portata di acqua dolce da monte evitando nel contempo la risalita del cuneo salino, utilizzando barriere fisse o sistemi tecnologicamente avanzati in fase di studio. In particolare il Consorzio ha già studiato e proposto alle Autorità di Bacino competenti e alla Regione del Veneto le innovative “barriere antisale”, indispensabili nei prossimi anni a garantire non solo l’irrigazione, ma anche e soprattutto la possibilità di derivare acqua ad uso idropotabile, evitare l’insalamento della falda e mantenere in vita la vegetazione riparia non alofila presente nei tratti terminali dei fiumi. E’ altresì necessario individuare aree per lo stoccaggio di acqua dolce così come realizzato e/o progettato nell’Oasi di Ca’ Mello e nell’Ansa di Volta Vaccari.
- Le caratteristiche morfologiche ed altimetriche del comprensorio comportano una costante filtrazione d’acqua dolce attraverso le arginature dei fiumi che viene addotta alla rete di scolo e successivamente espulsa con le idrovore. Così come già attuato in alcuni casi è opportuno utilizzare l’acqua presente nei canali di scolo, che altrimenti verrebbe espulsa, per l’impinguamento della rete irrigua e promiscua con evidente risparmio sui costi di energia elettrica.

## **2.2 ATTIVITÀ PROGETTUALE**

L’attività progettuale nel 2017 è stata molta intensa, come si può vedere dai prospetti allegati, anche se influenzata dalla riduzione dei finanziamenti regionali.

Ai fini del mantenimento della operatività delle vie di comunicazione tra le aree lagunari del delta del Po e utilizzando l’esperienza maturata negli anni dai tecnici consorziali, è stato redatto il progetto denominato “*Intervento di ripristino della funzionalità del canale di accesso al porto di Pila e messa in sicurezza dello scanno del Gallo*” proposta di intervento del 12.01.2017 per l’importo complessivo di € 850.000,00.

Nell'ambito del Programma Nazionale degli Interventi nel Settore Idrico, di cui alla Legge Finanziaria 2004 n. 350 del 24.12.2003 - art.4, comma 35, è stata predisposta una perizia di rimodulazione del quadro economico del progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali *"Completamento dei lavori di adeguamento delle infrastrutture di adduzione e di distribuzione dell'acqua irrigua, nonché della rete idraulica connessa, per fronteggiare il pericolo di salinizzazione del territorio consorziale – Unità territoriale di S. Anna di Chioggia (VE) – Lavori di estensione dell'irrigazione nella zona nord del bacino, ripristino della funzionalità della rete di distribuzione irrigua a pelo libero e messa in sicurezza delle arginature del canale Busiola"*. La perizia ha riguardato nuovi lavori per ripristinare canalette irrigue ammalorate e l'ammodernamento tecnologico dell'impianto irriguo Marinetta.

Nel corso del 2017 è stato pubblicato il bando per la presentazione di progetti con finalità di miglioramento dell'efficienza nella pratica irrigua, finanziabili all'interno del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020. Il Consorzio ha partecipato con 2 progetti, di cui il primo denominato *"Progetto per l'adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'Isola di Ariano (RO) al fine di economizzare le perdite d'acqua per filtrazione e ridurre le portate di prelievo"* (Progetto esecutivo del 13.04.2017 dell'importo complessivo di € 17.500.000,00; il secondo denominato *"Utilizzo dell'alveo del Collettore Padano Polesano, non più funzionale ai fini della bonifica, per accumulo di acque dolci ai fini irrigui e razionalizzazione e potenziamento della struttura irrigua esistente nel comune di Porto Viro (RO) – 1° stralcio funzionale"* (Progetto esecutivo del 19.01.2015 dell'importo complessivo di € 2.500.000,00). I due progetti sono stati ritenuti ammissibili dal punto di vista tecnico e amministrativo. Si attende ora la comunicazione della graduatoria dei progetti presentati e l'eventuale finanziamento.

Nel maggio del 2017 è stata redatta la perizia relativa ai *"Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità dello sbarramento mobile antisale posto sul Po di Tolle danneggiato da corpi estranei galleggianti"* dell'importo di € 100.000,00.

A luglio del 2017 è stato riproposto ai competenti Enti Regionali un progetto definitivo per la vivificazione delle lagune del delta del Po denominato *"Manutenzione della canalizzazione sublagunare mediante interventi di dragaggio nelle lagune di Barbamarco, Basson, nelle sacche del Canarin e degli Scardovari in comune di Porto Tolle (RO)"* dell'importo complessivo di € 3.900.000,00.

In relazione ai progetti finanziati dal PAR FSC (EX FAS) VENETO 2007/2013, *"Interventi di natura urgente e indifferibile ai fini della difesa e tutela del territorio. Adeguamento impianti obsoleti 3° stralcio"* - 1° lotto funzionale di € 1.000.000,00 e 2° lotto funzionale di € 900.000,00, il Consorzio ha redatto due nuovi progetti per l'esecuzione di lavori complementari, utilizzando i ribassi d'asta maturati a seguito degli affidamenti principali. Si sono potuti così affidare ulteriori lavori di manutenzione straordinaria di impianti idrovori.

Su impulso della Regione Veneto (D.G.R. n. 1767 del 29.09.2014), il Consorzio ha redatto un progetto per la realizzazione degli *"Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale - Procedimento per il finanziamento degli "accordi di programma" tra i Consorzi di Bonifica e i Comuni del Veneto - Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica nelle*

zone via Roma, Ponte in Ferro e Sabbioni in comune di Corbola (RO)" – Progetto del 04.07.2017 di € 57.000,00.

Nell'ambito del "Ripristino dei danni causati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 10 agosto 2017 nel comprensorio consorziale - Decreto Presidente Regione Veneto n. 144 del 10.08.2017, sono stati redatti tre progetti esecutivi, lotti funzionali di un progetto generale di € 6.200.000,00, rispettivamente di € 114.000,00, € 135.000,00 ed € 200.000,00, per la sistemazione di alcuni tratti della rete di scolo consorziale e di alcuni manufatti di regolazione.

Nella tabella di cui all'all. n. 1 vengono elencati gli interventi progettati nel 2017.

## **2.3 OPERE IN CONCESSIONE**

Si riporta, nell'all. n. 2, l'elenco degli interventi maggiormente significativi che sono stati eseguiti e pagati nel corso dell'esercizio 2017.

Essi, sostanzialmente, coincidono con le previsioni di bilancio salvo che per l'entità della "quota" di lavoro eseguita, difficilmente ipotizzabile e variabile in relazione a una pluralità di elementi (sospensioni per avversità atmosferiche, prolungamento dei tempi per ottenere autorizzazioni, redazione perizie di variante, ecc.).

Pertanto, si può affermare che quanto programmato per il 2017 è stato sostanzialmente realizzato.

## **2.4 LA BONIFICA IDRAULICA**

La manutenzione di tipo "ordinario", relativa al diserbo meccanico della rete di bonifica, si è svolta sostanzialmente secondo il programma di attività deliberato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2017 eseguendo diserbi per complessivi km 2.000.

Sono stati eseguiti espurghi della canalizzazione consortile per una lunghezza di circa km 88,50 mediante gli escavatori consorziali, con un impiego di ore di lavoro molto vicino alle previsioni.

Gli interventi più significativi, in relazione all'importanza dell'opera idraulica, riguardano i seguenti canali o tratti di canali:

**U.T. 1 S.ANNA DI CHIOGGIA:** Mandriole, Brenta Vecchio, Busiola Sud, Fosson Sud, Bassafonda, Vallazza, Canaletta Pelazza, Canaletta Pignolo, Irriguo Principale e Bacucco, per complessivi Km 7,50.

**U.T. 2 ROSOLINA:** Principale Rosolina, Gottolo 1°, 2° e 3°, Traversante Moceniga, Irrigatore per Rosapineta, Scarico Irrigatore Ca' Morosini, Superiore Ca' Morosini, Bassafonda, Irrigatore Ca' Morosini, Bassafonda Scarico Boscolo, Irrigatore Rosolina Sud e Nord, Panaiotti Mazzon, per complessivi Km 7,50.

**U.T. 3 PORTO VIRO:** Passatempo, Cavana, Negrelli, Quirina, Same, Irrigatore Tessarin, Irrigatore Cao Marina, Murazze, Botta, Scanarello, Dossarello, per complessivi Km 6,50.

**U.T. 4 ARIANO:** Bibia, Bosca, Brentina, Campo Sportivo Oca, Campo Sportivo Taglio di Po, Cantarana, Castelpiano, Castelpiano Sud, Centro Oca, Centro Taglio

di Po, Chiesa, Fossa Serra Sud, Gozzi, Irriguo Fine, Irriguo Pastore, Linea, Macchina Fissa, Milani, Negozza, Nuovo Ca' Zen, Paiole, Parallelo Ca' Verzola, Pisana, Principale Oca, S.Maria, Toffanello, Vecchia Ferrarese, Veneto Inferiore Taglio di Po, Veneto Tramontana, per complessivi km 50,50.

**U.T. 5 PORTO TOLLE:** Principale Boccasette, Allacciante Boccasette, Basson, Villanova, San Nicolò, Casaro, Arrivo Idrovora Boscolo, Dalmazia, Buso Borin, Circondario Busazza, Secondario Busazza, Irriguo Giarrette Bonelli, per complessivi km 16,50.

Altri interventi manutentori riguardano il ripristino o l'adeguamento di manufatti vari, la ripresa di franamenti di sponda, l'espurgo di canali consorziali, eseguiti attraverso prestazioni in appalto da parte di imprese.

I lavori più cospicui si riferiscono alla ricostruzione di sostegni per la regolazione dei livelli idrici e rifacimento di tombotti di scarico (a Porto Tolle, S. Anna, Rosolina, Porto Viro, Taglio di Po e Ariano Polesine) nei canali a funzione mista (bonifica e irrigazione) e alla ripresa di franamenti con l'ausilio dei mezzi consorziali, nell'intero comprensorio.

Gli interventi manutentori sugli impianti coincidono nella sostanza con quanto programmato in sede di bilancio di previsione; in particolare, si segnalano i seguenti interventi eseguiti:

#### **U. T. N. 1 – S.ANNA**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);
- Manutenzione straordinaria di elettropompe.

#### **U. T. N. 2 – ROSOLINA**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);
- Ripristino di tubazioni in acciaio e opere di carpenteria metallica ammalorate.

#### **U. T. N. 3 – PORTO VIRO**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, sgrigliatori automatici ecc.);
- Ripristino di tubazioni in acciaio e opere di carpenteria metallica ammalorate.

#### **U. T. N. 4 – ARIANO**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.);

ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);

- Ripristino di tubazioni in acciaio e opere di carpenteria metallica ammalorate.

#### **U. T. N. 5 – PORTO TOLLE**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, sgrigliatori automatici ecc.);
- Manutenzione straordinaria di elettropompe.
- Ripristino di tubazioni in acciaio e opere di carpenteria metallica ammalorate.

### **2.5 L'IRRIGAZIONE**

Anche per il 2017 il Consorzio si era posto l'obiettivo del contenimento delle spese per la gestione dell'impianto irriguo tubato di Rosolina, che ha raggiunto livelli contributivi oltremodo elevati per i consorziati orticoltori, anche se, con l'ultimo Piano di classifica, approvato dall'Assemblea consorziale, si è operata una più equa distribuzione degli oneri.

A seguito di una più razionale gestione della rete irrigua tubata e degli impianti di sollevamento e messa in pressione, le maggiori richieste d'acqua, a causa dell'eccezionale periodo siccitoso e l'estensione della superficie irrigata hanno richiesto una spesa notevole soprattutto per energia elettrica, ma anche per l'esecuzione di interventi manutentori e per il ripristino della rete irrigua.

Importantissima è stata la creazione e l'attivazione di un apposito Gruppo di Lavoro composto dai consorziati individuati dalle Associazioni di categoria. Durante gli incontri sono state definite riduzioni dei periodi irrigui e modalità operative che hanno portato i benefici significativi in termini di risparmio di spesa per l'energia elettrica.

Tra i più importanti lavori programmati per il servizio irriguo consorziale, si segnalano i seguenti interventi:

#### **UNITÀ TERRITORIALE N.1 – S.ANNA**

- Ripresa franamenti delle sponde di tratti saltuari della rete dei canali;
- Posa di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Consolidamento delle piste laterali lungo i canali consorziali;
- Pulizia delle canalette irrigue da materiale sabbioso depositato sul fondo;
- Ripristino di alcuni tratti delle canalette irrigue;
- Interventi di pulizia dei mandracchi dei sifoni sul fiume Adige;
- Pulizia e manutenzione delle apparecchiature a servizio dello sbarramento mobile sul fiume Adige;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, sgrigliatori automatici ecc.).



## **UNITÀ TERRITORIALE N.2 – ROSOLINA**

- Riparazioni delle reti irrigue tubate di media e bassa pressione;
- Ricostruzione di cavallotti irrigui di attraversamento dei canali consorziali;
- Interventi di razionalizzazione dei canali irrigui e costruzione di derivazioni dagli stessi;
- Posa di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Pulizia in alveo del sifone di alimentazione dell'impianto di adduzione "Laghetti";
- Attività manutentorie dello sbarramento contro l'intrusione salina nel fiume Adige;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);
- Manutenzione straordinaria di elettropompe.

## **UNITÀ TERRITORIALE N.3 – PORTO VIRO**

- Posa di parapetti per sostituzione e messa in sicurezza di manufatti irrigui;
- Posa in opera di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Posa tubazioni per realizzazione passaggi al fine di consentire la percorribilità laterale ai canali consorziali;
- Espurgo e sistemazione delle sponde franate dei canali;
- Sistemazione e riparazioni della condotta irrigua "Signoria – Cao Marina";
- Posa tubazioni per realizzazione passaggi al fine di consentire la percorribilità laterale ai canali consorziali;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.).

## **UNITÀ TERRITORIALE N.4 – ARIANO**

- Manutenzione barriera mobile del Po di Gnocca;
- Rifacimento giunti, bocchette di derivazione, rimessa in quota e pulizia delle canalette di Taglio di Po, Corbola, Ca' Visentin e Ca' Lattis;
- Rifacimento del rivestimento in cls canalette Taglio di Po e Ca' Visentin e riprese di franamenti;
- Manutenzione delle opere di derivazione sui rami del Po;
- Manutenzione dei ciclomotori e motocicli in dotazione al personale;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);

## **UNITÀ TERRITORIALE N.5 – PORTO TOLLE**

- Manutenzione barriere mobili e Po di Gnocca e Po di Tolle;

- Ripresa di giunti e pozzetti alle canalette di Ex Valli, Paltanara, S.Giulia, Camerini e Vallesella;
- Sostituzione di tronchi di tubazione sulle batterie di sifoni;
- Ripresa di fontanazzi irriguo Bonelli;
- Costruzione di derivazioni dei canali irrigui;
- Manutenzione dei ciclomotori e motocicli in dotazione al personale;
- Manutenzione delle opere di derivazione dai rami del Po;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.) ed elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) .

## **2.6 I MEZZI MECCANICI E LE ATTREZZATURE**

Nell'ambito delle spese disponibili sono stati realizzati i programmati interventi manutentori sulle macchine operatrici (escavatori, trattori e automezzi).

## **2.7 ALTRE ATTIVITÀ**

In questi ultimi anni il Consorzio non si è mai sottratto ai confronti ed ai pubblici dibattiti ove si è discusso di attività, interventi od aspetti che potessero aver relazioni con la propria attività.

Il rapporto con gli altri Enti pubblici e, più in generale, con tutti gli interlocutori, pubblici o privati, che operano sul territorio è stato improntato alla massima correttezza.

Non esistono particolari difficoltà nei rapporti con i consorziati, per i quali si è disposta la massima disponibilità ai fini informativi.

L'attività di "comunicazione" è stata svolta precipuamente dagli uffici consortili, tramite comunicati stampa, partecipazione a interviste e convegni locali, regionali e nazionali, attraverso pubblicazioni sul sito web consorziale ma soprattutto ad un rapporto costante del personale consorziale con i consorziati stessi.

Tuttavia occorre perseguire un'informazione più professionale a beneficio dei consorziati, ma anche degli enti pubblici e dell'intera comunità, soprattutto riguardante le indicazioni operative da perseguire nei periodi di crisi idrica.

### **2.7.1. Attività culturali, scientifiche e didattiche**

Il Consorzio di bonifica Delta del Po nel corso del 2017 in relazione alle attività del Consorzio ha intrapreso diverse attività culturali e didattiche.

Nel corso del 2017 in collaborazione con l'Associazione Triveneta dei Dirigenti della bonifica e gli altri consorzi di bonifica del triveneto, il Consorzio ha aderito al progetto per la realizzazione del videofilm sul tema "Cattedrali dell'acqua". Trattasi di un progetto con il quale si è mirato a realizzare del materiale divulgativo, in particolare, un filmato, con l'impiego di tecniche di ripresa, elaborazione e rappresentazioni innovative, finalizzate a valorizzare l'importanza storica e paesaggistica della bonifica nell'ambito del Triveneto, attraverso i manufatti di maggiore importanza e prestigio: idrovore, sostegni, impianti irrigui, centrali e altre strutture di rilievo.

In occasione del Convegno Internazionale UNESCO – Deltamed presso il Museo della bonifica Ca' Vendramin del 22.09.2017 organizzato dai Consorzi di bonifica

di Delta Med, nell'ambito del Mab Youth Forum 2017, il forum mondiale dei giovani MAB dell'Unesco, il Consorzio ha collaborato alla realizzazione di un videofilm che dove si è presentata l'Associazione Deltamed, i territori costieri, e l'adiacente entroterra dove operano i Consorzi di bonifica veneti e emiliani facenti parte dell'Associazione Deltamed, l'animazione grafica e digitale, da modello matematico, raffigurante le conseguenze del cambio climatico sulla conformazione della linea di costa dell'alto Adriatico.

Da diverso tempo il consorzio collabora con l'Università di Padova e Venezia.

Nel giugno 2017 studenti, assegnisti di ricerca e personale tecnico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova hanno fatto visita al Consorzio di bonifica per approfondire le principali tematiche connesse alla peculiarità del territorio deltizio. La visita nel territorio del delta del Po, inclusa nel percorso formativo dei corsi universitari di "Costruzioni idrauliche" e "Idraulica Fluviale" ha avuto lo scopo di far conoscere agli studenti le principali caratteristiche della rete idrografica gestita dal consorzio, degli impianti ad essa connessi e della quotidiana attività del Consorzio di bonifica.

Sempre con le Università di Padova, Venezia e Ferrara e anche con gli Istituti superiori della provincia di Rovigo il Consorzio ha dato la propria disponibilità per accogliere studenti nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola – Lavoro"; nel corso del 2017 hanno svolto il tirocinio presso il Consorzio 5 studenti.

Nel corso del 2017 con le scuole di Rosolina si è proposto, come ormai da qualche anno, il progetto Scuole "Acqua, Ambiente e Territorio – Alla scoperta del meraviglioso mondo dell'acqua", realizzato nel corso dell'anno scolastico dal Consorzio di bonifica Delta del Po e da ANBI Veneto, l'Unione Regionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue. L'obiettivo principale è stato quello di educare gli studenti alla salvaguardia del territorio, attraverso esperienze didattiche legate ai nuovi media, approfondendo, in un territorio che cambia, temi come la sicurezza idraulica, l'irrigazione, le innovazioni ambientali dei Consorzi, il ciclo dell'acqua e la storia dell'ambiente in cui viviamo, reso possibile solo grazie all'opera dell'uomo. I ragazzi delle classi della scuola primaria di II grado di Rosolina hanno svolto un percorso caratterizzato da una lezione frontale e 10 ore di laboratorio multimediale, che li hanno portati a realizzare fotoromanzi, libri informativi, video e cartelloni pubblicitari per far comprendere in maniera creativa e divertente l'importanza che riveste per tutti noi l'attività di bonifica, irrigazione e salvaguardia del territorio.

Nel corso del 2017 i Consorzi di bonifica Delta del Po di Taglio di Po e Adige Po di Rovigo, in collaborazione con Anbi Veneto hanno organizzato una serie di iniziative volte a sostenere le richieste del nostro territorio in merito al tema della subsidenza nell'area del Polesine. Queste iniziative sono state effettuate contemporaneamente anche nei territori della regione Emilia Romagna. A seguito degli incontri effettuati i consorzi di bonifica polesani il 15 settembre 2017 hanno organizzato una conferenza stampa per la sottoscrizione di un documento unitario da parte di tutto il territorio polesano per ripristinare le risorse a sostegno dei territori che hanno subito i danni conseguenti alla subsidenza. Tale documento è stato poi consegnato in data 5 ottobre 2017 in occasione di un incontro dal titolo "Legge Ravenna e subsidenza: non aspettiamo l'emergenza" organizzato da Anbi Nazionale a Roma

presso la Sala degli Atti Parlamentari Spadolini della biblioteca del Senato su iniziativa della Commissione Territorio, Ambiente e Beni Ambientali del Senato della Repubblica.

## **2.7.2 Innovazioni tecnologiche**

Il Consorzio, già dai primi anni '90, ha iniziato la costruzione del Sistema Informatico Territoriale.

Nel corso degli anni ha realizzato la digitalizzazione delle mappe catastali dei comuni del Delta del Po e della Carta Tecnica Regionale. Negli ultimi anni, oltre ad implementare la banca dati, ha consolidato e strutturato i propri dati territoriali seguendo le direttive nazionali (INTESA GIS e CNIPA) ed internazionali (INSPIRE). L'utilizzo di ortofoto e foto satellitari mediante sovrapposizione di più livelli informativi con una precisione dell'ordine di poche decine di centimetri, acquisite nei vari periodi del quinquennio, aiutano l'interpretazione delle dinamiche della trasformazione del territorio.

Nel 2011, con autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il Consorzio ha potuto utilizzare i dati LIDAR (Light Detection and Ranging). In tal modo è possibile ricavare la quota del terreno con la precisione di alcuni cm, determinare il modello matematico del terreno e della superficie riducendo le misure di campo con conseguenti minori oneri.

I dati che se ne ricavano agevolano tecnici nel lavoro quotidiano di manutenzione e progettazione.

L'enorme quantità di dati in possesso del consorzio ha spinto l'attuale amministrazione a stipulare convenzioni con vari enti per la condivisione delle risorse digitali territoriali. L'interscambio di dati agevola la conoscenza del territorio risparmiando risorse umane ed economiche.

Il giorno 17 giugno 2016, è stata firmata a tale proposito la Convenzione con il Comune di Corbola, che oltre ad essere al passo con i tempi in materia di spending review, porterà benefici in termini di conoscenza e collaborazione fra i vari uffici tecnici.

Questa Convenzione si aggiunge a quella già sottoscritta nel 2014 con il Comune di Porto Tolle.

Il SIT del Consorzio è quindi uno strumento di condivisione e consultazione dati a vari livelli di accesso e un valido strumento di conoscenza delle problematiche del nostro territorio da parte del singolo cittadino. Per questo il Consorzio ha approntato un sito web cartografico per la consultazione dei dati territoriali, già a disposizione dei tecnici consorziali, che potrà essere messo a disposizione degli enti territoriali.

Il Consorzio, per poter implementare nuovi servizi digitali e di sicurezza informatica, ha introdotto nella propria struttura la virtualizzazione di alcuni computer che ha portato al risparmio sull'acquisto di nuovo e costoso hardware con la possibilità di implementarlo teoricamente all'infinito senza curarsi di problemi di spazio e di oneri di manutenzione.

La tecnologia adottata ha offerto l'opportunità di introdurre il processo di liquidazione informatizzata con dematerializzazione nativa e firma digitale dei documenti di spesa. Questa procedura si è evoluta verso una soluzione

generalizzata di gestione dematerializzata degli atti e dei flussi documentali interni relativi ai processi di entrata e di spesa con una circolazione virtuale dei documenti che ha portato a un risparmio in termini, oltre che di lavoro, anche di servizi di fotocopiatura (carta, toner, ecc.) rispettando i conseguenti l'ambiente.

La recente sostituzione del sistema di protocollazione della corrispondenza potrà garantire la possibilità di seguire l'iter di qualsiasi pratica e di conseguenza il tracciamento del documento comportando un ulteriore risparmio di carta dato che la documentazione sarà per una percentuale molto alta in formato digitale.

Dal 2010 è funzionante presso la sede consorziale un'antenna GPS installata dall'Università Centro di Controllo del Centro Interdipartimentale di Studi Spaziali (CISAS) per conto della Regione del Veneto e collegata alla rete GPS Europea EUREF. Il Consorzio con tale collaborazione offre agli utenti registrati (Geometri, Ingegneri ecc.) che eseguono misurazioni e rilievi sul territorio, la possibilità di usufruire della correzione matematica e geografica in tempo reale dei dati restituiti ottenendo una maggiore precisione.

Si è provveduto inoltre all'adeguamento e all'aggiornamento del Sito Web Consorziale fornito di una nuova veste, più chiara ed intuitiva, offrendo la possibilità di consultare notizie sul mondo della bonifica e del territorio usufruendo di documentazione scaricabile comodamente da casa.

Il Consorzio è inoltre fornito di un sistema di telecontrollo dei principali impianti che consente la rilevazione e la visualizzazione in tempo reale delle condizioni di funzionamento.

Negli ultimi due anni con il continuo aggiornamento dei dati gestiti dal Consorzio è stato necessario implementare un software che sintetizzasse le informazioni derivate dal sistema di telecontrollo degli impianti e la fornitura di energia elettrica in modo da razionalizzare le spese e i consumi d'acqua sia di scolo che ai fini irrigui. Con tale software dirigenti e tecnici addetti alla manutenzione possono visualizzare mediante tabelle e grafici: consumi, ore di funzionamento degli impianti e la quantità di pioggia caduta nei vari periodi dell'anno.

Nel 2016 è stato aggiornato e ampliato il software per la gestione dei lavori pubblici dalla programmazione comprendendo la progettazione, il collaudo, la rendicontazione fino all'espletamento degli adempimenti ANAC, BDAP e le pubblicazioni inerenti la trasparenza e l'anticorruzione.

### **2.7.3 Gestione integrata delle risorse idriche nei territori all'interfaccia fiume-mare**

Il Contratto di Foce è la declinazione del modello tradizionale dei Contratti di Fiume (art.59 del Collegato Ambientale alla Legge n.221/2015 - art. 68 bis del Decreto Lgs 152/2006) calibrato sulle peculiarità di carattere idrografico dei territori all'interfaccia fiume mare, nello specifico dell'ambito geografico di fascia costiera della Regione del Veneto, compreso fra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico.

Detto ambito corrisponde al comprensorio gestito dal Consorzio di Bonifica Delta del Po che è stato individuato, dai principali soggetti istituzionali competenti in materia di acque, come Segreteria Tecnica e soggetto responsabile dell'attuazione dell'iter di processo e delle attività previste dal Contratto di Foce medesimo.

L'attivazione del processo di programmazione negoziata che condurrà alla sottoscrizione del Contratto di Foce, consentirà di coordinare una molteplicità di azioni giungendo a definire un sistema di regole condivise per la gestione integrata e la valorizzazione delle risorse idriche, nel quadro coerente di strategie e politiche comunitarie, nazionali, regionali, locali. Il Contratto di Foce si pone come strumento di supporto e implementazione dell'azione di governo tradizionale (in materia di acque e politiche connesse), che rimane l'essenziale attuatore.

Il contratto agirà attraverso il coinvolgimento degli attori che governano, usano e vivono le acque dei fiumi, della rete idrografica minore, delle valli, delle lagune e del mare, con l'obiettivo di arrivare a costruire dei progetti locali condivisi e verificati nella loro fattibilità ambientale ed economico-finanziaria. Il progetto è in corso di realizzazione, ed ha ricevuto la legittimazione in termini di "buona pratica" e "progettualità pilota" da parte di UNESCO Venice Office e da parte dei Distretti Idrografici del Po e delle Alpi Orientali, oltre al conseguimento di importanti riconoscimenti e premi su scala nazionale come quelli ricevuti al Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume edizioni Bologna 2012, Firenze 2013, Venezia 2014, Roma 2015 e Milano 2016.

L'organizzazione delle fasi processuali, delle regole e degli strumenti, così come la definizione della struttura organizzativa per lo svolgimento del processo (Cabina di Regia, Segreteria Tecnica, Tavolo Territoriale di Coordinamento Regionale e Assemblea di Foce), riferiscono al quadro nazionale coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'iter processuale che potrà condurre alla sottoscrizione del Contratto di Foce, è stato strutturato in 4 fasi (1. Preparazione, 2. Attivazione, 3. Attuazione, 2. Consolidamento) che semplificano le attività prevalenti e che corrispondono a specifici stralci funzionali (1. Conoscenza e consapevolezza, 2. Strategia, progetto e impegno, 3. Responsabilità, 4. Monitoraggio e implementazione).

Le attività corrispondenti alle prime due fasi sono state avviate e in parte concluse ad opera del Consorzio di Bonifica Delta del Po grazie a finanziamenti della Regione del Veneto e dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

La "partecipazione" rappresenta il cuore del processo ed ha necessitato di essere attentamente strutturata e gestita da parte della Segreteria Tecnica (Consorzio di Bonifica) al fine di raccogliere il contributo degli attori territoriali, di fondamentale importanza sia in fase di analisi che in fase di progetto, per giungere a contenuti ed azioni concrete legate a fabbisogni reali.

Preliminarmente all'avvio dell'iter e su proposta del Consorzio di Bonifica Delta del Po, sono state coinvolte le principali istituzioni /associazioni competenti sull'ambito territoriale in questione e, previa condivisione di un "Manifesto di Intenti", si è costituito un Gruppo Promotore sottoscrittore dell'iniziativa (Venezia, 04 dicembre 2012). Durante il primo incontro del Gruppo Promotore, è stato ufficialmente riconosciuto il ruolo di *pilotage* del processo alla Regione del Veneto ed è stata attribuita/assunta la responsabilità del medesimo al Consorzio di Bonifica Delta del Po quale soggetto preposto all'elaborazione e al coordinamento tecnico scientifico delle attività a livello locale del Contratto di Foce.

Nell'arco del 2013 il Consorzio di Bonifica ha quindi operato in sinergia con gli uffici regionali e con il coordinamento nazionale dei Contratti di Fiume per la legittimazione dello strumento nell'ambito della legislazione e pianificazione regionale. Tale riconoscimento è avvenuto con l'art. bis "Contratto di Fiume" della

VARIANTE PARZIALE AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (PTRC 2009) per l'attribuzione della VALENZA PAESAGGISTICA, adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 10 aprile 2013 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 39 del 3 maggio 2013.

Durante l'estate 2014 sono stati attivati diversi Tavoli Tematici con i portatori di interesse che vivono e operano sul territorio, istituzionali e non, aventi per argomento di discussione i punti di forza e di debolezza del territorio dal punto di vista dell'acqua secondo usi ed interessi prevalenti (Acqua e Agricoltura, Acqua e Pesca nelle aree interne, vallive, lagunari e marino-costiere, Acqua e Territorio: ambiente, paesaggio, turismo e cultura, Acqua, difesa e adattamento: il rischio e la sicurezza idraulica nel Delta del Po) al fine di individuare le azioni necessarie al superamento delle criticità e potenziamento delle opportunità.

Altri Tavoli Tematici, con i medesimi argomenti di discussione e tenuto conto degli esiti dei precedenti, sono stati quindi riproposti a fine estate del 2016 al fine di elaborare una strategia condivisa di progetto tale da consentire l'individuazione delle possibili azioni e relativi strumenti per l'attuazione delle medesime.

A fine 2014, grazie al percorso partecipativo avviato alla scala locale con il Contratto di Foce, il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha proposto l'autocandidatura del territorio ai sensi della Strategia Nazionale Aree Interne presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto. Tale procedura ha portato nell'aprile 2015 alla legittimazione dell'Area Interna Contratto di Foce (DGRV 563 del 21 aprile 2015) e nell'ottobre 2016 alla riconoscimento della medesima come "Area Sperimentale Nazionale" direttamente da parte del Governo Centrale (Nota n. DPCOE-0002749-P-14/10/2016 del Capo Dipartimento del Dipartimento per le Politiche della Coesione Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/INF. del 29/11/2016).

Per quanto riguarda il territorio della Regione del Veneto sono quattro le aree interne che potranno attuare la Strategia Nazionale (Spettabile Reggenza di Asiago, Comelico Sappada, Contratto di Foce e Agordino) con canali di finanziamento dedicati di livello nazionale e regionale per azioni rispettivamente di adeguamento dell'offerta dei servizi essenziali alla cittadinanza e progetti di sviluppo locale, quali: (1) tutela del territorio e comunità locali, (2) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile, (3) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale, (4) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile, (5) saper fare e artigianato.

I due percorsi di attuazione del Contratto di Foce e della Strategia Nazionale Aree Interne per il Delta del Po sono stati quindi posti in sinergia con integrazione delle rispettive attività attraverso il "Protocollo di Intesa" siglato fra le parti nell'aprile 2015. Il coordinamento tecnico scientifico è stato confermato al Consorzio di Bonifica Delta del Po.

A fine 2016, sulla base degli esiti maturati attraverso la discussione avviata con i Tavoli Tematici del Contratto di Foce, è stata elaborata la "Bozza di Strategia dell'Area Interna Contratto di Foce", approvata dal Governo Centrale e dalla Regione del Veneto, che rappresenta la base di lavoro condivisa per le diverse fasi di attuazione della Strategia Nazionale.

Infine, fra 2015 e 2016 il Consorzio di Bonifica di concerto con i Comuni coinvolti nell'iter di processo del Contratto di Foce, ha avviato altre "azioni pilota" fra cui:

l'Osservatorio Locale per il Paesaggio del Delta del Po, con capofila il Comune di Porto Viro, e il percorso finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Costa Veneta sul modello del Contratto di Foce, con capofila il Comune di Chioggia e la supervisione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nel 2017 sono state svolte alcune attività riferite alla fase di "Attivazione" del Contratto di Foce Delta del Po fortemente condizionate dalla realizzazione delle "azioni pilota" di cui sopra, in particolare per quanto riguarda l'Area Interna Contratto di Foce del cui percorso di attuazione la progettualità del Contratto di Foce è divenuta ossatura portante.

Il tema dell'acqua e della sua gestione come risorsa, che è la ragione d'essere del Contratto di Foce, è diventato l'idea guida su cui l'area ha deciso di impostare la sua strategia di ripresa ai sensi della SNAI. Nello specifico tutte le tematiche trattate con priorità nel Contratto di Foce e su cui è stata impostata la discussione con la comunità locale (argomenti dei "Tavoli Tematici": 1. Acqua e Agricoltura, 2. Acqua e Pesca, 3. Acqua e Territorio: Ambiente Paesaggio Turismo e Cultura, 4. Acqua, Difesa e Adattamento) sono diventate gli asset strategici per lo sviluppo locale dell'Area Interna Contratto di Foce. Assunto che le problematiche di carattere idrografico risultano essere fortemente condizionanti rispetto a qualsiasi forma di sviluppo sull'area in oggetto.

Nel corso del 2017 pertanto, attraverso l'operatività della Segreteria Tecnica del Contratto di Foce (divenuta Coordinamento Tecnico dell'Area Interna omonima), e sulla base di quanto indicato nel documento "Bozza di Strategia" è stato possibile elaborare anche il documento "Preliminare di Strategia".

Nel "Preliminare di Strategia" sopra citato è stata evidenziata l'importanza della co-pianificazione dei due processi (SNAI e CdF) e sono state riportate n.9 azioni riguardanti lo sviluppo locale che saranno poi riprese nel "Programma d'Azione" del Contratto di Foce in corso di elaborazione. Per tali azioni sarà garantita la finanziabilità, grazie alla SNAI, quindi la realizzazione.

Sempre nel corso del 2017 La Segreteria Tecnica e in taluni casi alcuni componenti della Cabina di Regia hanno partecipato a numerosi eventi ed incontri pubblici (seminari, workshop, convegni, etc.) finalizzati alla promozione e valorizzazione della progettualità riferita al Contratto di Foce Delta del Po, di cui è stata data opportuna visibilità sui canali di comunicazione attivati.

#### **2.7.4 Altre iniziative**

Altre iniziative importanti per il presente ed il prossimo futuro del Consorzio riguardano:

- il parere espresso dal Consorzio circa i contenuti delle Valutazioni di Compatibilità Idraulica;
- le V.C.I., previste dalla D.G.R.V. n.1322/06 e s.m.i., devono essere redatte ogni qualvolta interventi urbanistici trasformino il territorio e devono garantire l'invarianza idraulica della rete di bonifica tramite la realizzazione di idonei invasi che consentano un ritardo dell'immissione delle acque meteoriche, provenienti dalle aree urbanizzate nella rete di bonifica;
- la partecipazione attiva del Consorzio nelle attività della Fondazione Ca' Vendramin con lo scopo di divulgare l'attività del Consorzio con la gestione del Museo della bonifica Ca' Vendramin.



### 3. RISORSE FINANZIARIE

#### 3.1 ENTRATE ORDINARIE

Si sono accertate entrate dalla contribuzione consortile pari a € 8.304.112,50 così distinte:

- entrate di natura tributaria € 7.600.445,82;
- altri contributi consortili € 328.584,26;
- altre entrate da opere affidate al Consorzio € 375.082,42.

Mentre il contributo regionale accertato per il 2017 è di € 561.865,79 a fronte di una previsione di € 124.260,83 così suddiviso:

€ 436.865,79	per manutenzione opere pubbliche bonifica e irrigazione
€ 125.000,00	per contributo Centro Emergenza per la Bonifica Regionale
€ 0,00	per contributo sbarramenti mobili antisale
€ 0,00	per contributo per la gestione del bacino vallivo lagunare Bagliona

#### 3.2 RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2017 viene presentato nello schema tipo del piano dei conti approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 11.04.2000, n. 1497 adottato dal Consiglio del Consorzio con provvedimento 04.07.2000, n.29/C/9413 e del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica, adottato dal Consiglio del Consorzio con provvedimento 26.10.2007, n. 82/C/11761 ed approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 04.12.2007 e notificato al Consorzio in data 06.12.2007 Prot. n. 688156/41.15 e dalla D.G.R.V. n. 2383 del 27.11.2012.

Si evidenzia che con il bilancio è operativo lo strumento di Gestione denominato "P.E.G." (Piano Esecutivo di Gestione) secondo il quale le risorse di bilancio vengono assegnate, con la supervisione e il coordinamento del Direttore, ai centri di costo e di responsabilità individuati dal Consorzio di Bonifica Delta del Po nei Capi Settore, i quali sono responsabili del perseguimento degli obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea.

Esaminando ora il rendiconto finanziario dell'esercizio 2017 si rileva che esso chiude con accertamenti di entrata per complessivi € 11.785.000,86 e con impegni di spesa per € 11.967.538,11 come riportato nella pagina seguente:

	Riscossioni	Residui Riportati	Totale Accertamenti
Entrata-gestione competenza	€ 10.270.444,48	€ 1.514.556,38	€ 11.785.000,86
Entrata-gestione residui	€ 4.842.052,54	€ 9.358.904,50	€ 14.200.957,04
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 15.112.497,02</b>	<b>€ 10.873.460,88</b>	<b>€ 25.985.957,90</b>
	Pagamenti	Residui Riportati	Totale Impegni
Uscite-gestione competenza	€ 8.640.393,86	€ 3.327.144,25	€ 11.967.538,11
Uscite-gestione residui	€ 4.992.912,13	€ 9.981.533,39	€ 14.974.445,52
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 13.633.305,99</b>	<b>€ 13.308.677,64</b>	<b>€ 26.941.983,63</b>

Il saldo contabile creditore di cassa, pari a € 2.584.431,53, riscontrato alla data del 31.12.2017, è dato dalla somma algebrica delle riscossioni di € 15.112.497,02 dei pagamenti di € 13.633.305,99 e dell'avanzo iniziale di cassa di € 1.105.240,50 riportato anche nel verbale reso dal Tesoriere consorziale A.T.I. BANCA ADRIA – CREDITO COOPERATIVO DEL DELTA SOC. COOP. e la CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST S.P.A. sede di Adria in data 31.12.2016.

La somma algebrica tra il totale dei residui attivi pari a € 10.873.460,88 e il totale dei residui passivi pari a € 13.308.677,64 aggiunto il fondo di cassa al 31.12.2017 di € 2.584.431,53, determina in € 149.214,77 l'avanzo di amministrazione al 31.12.2017.

Di seguito si elencano raggruppate per titoli le variazioni di bilancio che si è provveduto ad eseguire, durante l'esercizio 2017, per le operazioni di assestamento.

## RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI PER TITOLI – CONSUNTIVO 2017

Tit.	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2017	VARIAZIONI TOTALI	
		Cifre assolute	Cifre assolute	Importo +/-	%
	<b>ENTRATE</b>				
0	Avanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate contributive	7.984.459,94	7.949.551,91	-34.908,03	-0,44
2	Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	124.260,83	727.050,68	602.789,85	485,10
3	Altre entrate correnti	507.465,00	615.186,16	107.721,16	21,23
4	Entrate per movimenti di capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	594.000,00	594.000,00	0,00	0,00
6	Partite di giro	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00
7	Entrate da gestioni idroelettriche	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Accorpamento straordinario 2015 dei residui da entrate a ruolo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.910.185,77</b>	<b>13.585.788,75</b>	<b>675.602,98</b>	<b>5,23</b>
	<b>USCITE</b>				
1	Spese correnti	8.350.661,13	8.240.134,88	-110.526,25	-1,32
2	Spese in conto capitale	1.741.320,00	2.748.718,32	1.007.398,32	57,85
3	Restituzione di mutui e prestiti	118.204,64	118.204,64	0,00	0,00
4	Partite di giro	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00
5	Spese per gestioni idroelettriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>12.910.185,77,</b>	<b>13.807.057,84</b>	<b>896.872,07</b>	<b>6,95</b>

## 4. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato accertato in € 149.214,77 così risultante:

Fondo di cassa a debito del Tesoriere	€	2.584.431,53
Residui attivi	€	10.873.460,88
	<b>Sommano .....</b>	<b>€ 13.457.892,41</b>
Residui passivi	€	13.308.677,64
	<b>Tornano .....</b>	<b>149.214,77</b>

Tale avanzo di amministrazione, sarà impiegato previa apposita deliberazione dell'Assemblea consorziale nei modi consentiti dall'art. 20 del Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale approvato con deliberazione consorziale n. 18/A/151 del 29.06.2010 e provvedimento della Giunta Regionale adottato nella seduta del 3.08.2010.

Taglio di Po, giugno 2018

IL DIRETTORE  
-Dr.Ing.Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE  
-Adriano TUGNOLO -



## INTERVENTI PROGETTATI NELL'ANNO 2017

N. PROGR.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
1	INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL CANALE DI ACCESSO AL PORTO DI PILA E MESSA IN SICUREZZA DELLO SCANNO DEL GALLO. <b>PROPOSTA DI INTERVENTO</b>	12.01.2017	850.000,00
2	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE - COSVIR VI PROGRAMMA NAZIONALE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO Legge Finanziaria 2004 N.350 Del 24.12.2003 - Art.4, Comma 35 COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA IRRIGUA, NONCHÉ DELLA RETE IDRAULICA CONNESSA, PER FRONTEGGIARE IL PERICOLO DI SALINIZZAZIONE DEL TERRITORIO CONSORZIALE. <b>UNITÀ TERRITORIALE DI S.ANNA DI CHIOGGIA (VE)</b> <b>AGGIORNAMENTO PROGETTO N.2004.01/01 DEL 22.01.2004</b> <b>LAVORI DI ESTENSIONE DELL'IRRIGAZIONE NELLA ZONA NORD DEL BACINO, RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IRRIGUA A PELO LIBERO E MESSA IN SICUREZZA DELLE ARGINATURE DEL CANALE BUSIOLA.</b> <b>VOTO C.T.M. N.63 DEL 13.05.2004</b> <b>PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO € 5.200.000,00</b> (DELIBERA CIPE N° 74/2005) <i>Progetto n.04.2011 redatto in data 18.05.2011(Prat. n.221/MIN)</i> CUP J93H11000070001 <b>D.M.</b> in data 08.11.2011 n.23554 – Pos. N.40. <b>PERIZIA DI RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO</b>	19.01.2017	4.543.302,61
3	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014-2020 Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.3 - Investimenti infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche. <b>4.3.1. – Investimenti in infrastrutture irrigue</b> <b>PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE IRRIGUA DI DISTRIBUZIONE DELL'ISOLA DI ARIANO (RO) AL FINE DI ECONOMIZZARE LE PERDITE D'ACQUA PER FILTRAZIONE E RIDURRE LE PORTATE DI PRELIEVO. CUP: PROV000001881</b> <b>PROGETTO ESECUTIVO</b>	13.04.2017	17.500.000,00
	da riportare .....	.....	22.893.302,61

N. PROGR.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
	<i>si riportano .....</i>	.....	22.893.302,61
4	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLO SBARRAMENTO MOBILE ANTISALE POSTO SUL PO DI TOLLE DANNEGGIATO DA CORPI ESTRANEI GALLEGGIANTI. CUP J86J17000160002 <b>PERIZIA REDATTA AI SENSI DELL'ART 163 DEL DLgs. N. 50/2016</b>	02.05.2017	100.000,00
5	MANUTENZIONE DELLA CANALIZZAZIONE SUBLAGUNARE MEDIANTE INTERVENTI DI DRAGAGGIO NELLE LAGUNE DI BARBAMARCO, BASSON, NELLE SACCHE DEL CANARIN E DEGLI SCARDOVARI IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO). <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>	07.07.2017	3.900.000,00
7	PAR FSC (EX FAS) VENETO 2007/2013 – ASSE PRIORITARIO 2 – DIFESA DEL SUOLO. LINEA DI INTERVENTO 2.1 – DGRV N.2463 DEL 23.12.2014. INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO. ADEGUAMENTO IMPIANTI OBSOLETI 3° STRALCIO <b>1° LOTTO FUNZIONALE (VE2AP090) DI € 1.000.000,00</b> <i>Progetto Esecutivo N.02/2015 redatto in data 13.01.2015 (PRAT.RV. N.307). - CUP J27B14000090001</i> <b>DECRETO DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO N.175 DEL 31.05.2016</b> <b>PROGETTO DI LAVORI COMPLEMENTARI FINALIZZATO ALL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IMPIANTI IDROVORI NEI COMUNI DI PORTO VIRO E PORTO TOLLE.</b> <b>IMPORTO COMPLESSIVO € 158.596,80</b> <b>IMPORTO NETTO LAVORI € 129.997,38</b>	29.08.2017	158.596,80
8	INTERVENTI MANUTENTORI DI CARATTERE STRAORDINARIO SULLA MAGLIA IDRAULICA TERRITORIALE. PROCEDIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI "ACCORDI DI PROGRAMMA" TRA I CONSORZI I BONIFICA E I COMUNI DEL VENETO. D.G.R. N° 1767 DEL 29.09.2014 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA NELLE ZONE VIA ROMA, PONTE IN FERRO E SABBIONI IN COMUNE DI CORBOLA (RO)	04.07.2017	57.000,00
10	PAR FSC (EX FAS) VENETO 2007/2013 – ASSE PRIORITARIO 2 – DIFESA DEL SUOLO. LINEA DI INTERVENTO 2.1 – DGRV N.2463 DEL 23.12.2014. INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO. ADEGUAMENTO IMPIANTI OBSOLETI 3° STRALCIO <b>2° LOTTO FUNZIONALE (VE2AP091) DI € 900.000,00</b> <i>PROGETTO ESECUTIVO N.03/2015 REDATTO IN DATA 09.02.2015 (PRAT.RV. N.308).- CUP J97B14000350001</i> <b>DECRETO DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO N.174 DEL 31.05.2016</b> <b>PROGETTO DI LAVORI COMPLEMENTARI FINALIZZATO ALL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IMPIANTI IDROVORI NEI COMUNI DI PORTO VIRO, ARIANO NEL POLESINE E PORTO TOLLE.</b> <b>IMPORTO COMPLESSIVO € 129.297,27</b> <b>IMPORTO NETTO LAVORI € 105.981,37</b>	30.08.2017	129.297,27
	<i>da riportare .....</i>	.....	27.238.196,68

N. PROGR.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
	<i>si riportano .....</i>	.....	27.238.196,68
11	<p>LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE IL 10 AGOSTO 2017 NEL COMPENSORIO CONSORZIALE.  <b>DECRETO PRESIDENTE REGIONE VENETO N°144 DEL 10.08.2017</b>  CUP J74H17000480002  <b>PERIZIA REDATTA AI SENSI DELL'ART 163 DEL DLGS. N.50/2016</b></p>	18.08.2017	200.000,00
12	<p>LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE NEL PERIODO DAL 30 GENNAIO ALLA PRIMA DECADE DI FEBBRAIO 2014 ALLA RETE DI BONIFICA RICADENTE NELL'UNITA' TERRITORIALE DI S.ANNA NELLA PROVINCIA DI VENEZIA E NELLE UNITA' TERRITORIALI DI ROSOLINA, PORTO VIRO, ISOLA DI ARIANO E PORTO TOLLE NELLA PROVINCIA DI ROVIGO.  Progetto Generale N.03/2014 redatto in data 10.02.2014 di € 6.210.000,00  1° Stralcio Esecutivo N.05/2015 redatto in data 03.03.2015 di € 1.000.000,00  1° Lotto Esecutivo N.13/2016 redatto in data 26.09.2016 di € 135.000,00  Ripristino opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 16 al 24 maggio 2013 e dal 30 gennaio alla prima decade di febbraio 2014 nel territorio delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Verona, nonché dal 28 aprile al 3 maggio 2014 nel territorio delle province di Padova, Venezia e Vicenza. Riparto dotazioni del Fondo di solidarietà nazionale (D.Lgvo 29.03.2004, n.102).  <b>PROGETTO ESECUTIVO – 2° LOTTO € 114.000,00</b>  Interventi di recupero franamenti e presidi di sponda nelle unità territoriali di Porto Viro e Porto Tolle ricadenti nei comuni omonimi della provincia di Rovigo.  <b>D.G.R.V. N.1616 DEL 12.10.2017</b></p>	27.10.2017	114.000,00
	<b>TOTALE .....</b>	..... €	<b>27.552.196,68</b>



LAVORI ESEGUITI E PAGATI NELL'ESERCIZIO 2017

Prat. N°	DESCRIZIONE LAVORI IN CONCESSIONE REGIONALE	Importo IVA compresa Euro
220	<b>PROG.N.06/2010</b> - Bacinizzazione dell'ansa di Volta Vaccari, alla foce del Po di Pila, in comune di Porto Tolle (Ro), per la creazione di un invaso di acqua dolce ai fini irrigui da utilizzare nei periodi di forte risalita del cuneo salino. Progetto definitivo di 1° Stralcio (€ 3.300.000,00)	4.950,70
284	<b>PROG.N.02/2014</b> - Interventi sugli impianti idrovori nelle Unità Territoriali di Rosolina, Isola di Ariano e Porto Tolle, interessati dal fenomeno della subsidenza. (€ 394.400,00)	266.011,40
289	<b>PROG. N.13/2013</b> - Progetto per il rialzo della sommità arginale del canale Busiola dall'idrovora Busiola al fiume Brenta. 1° Stralcio funzionale - 1° Lotto funzionale (€ 1.100.000,00)	729.529,27
291	<b>PROG. N.16/2013</b> - Interventi urgenti ed indifferibili per la difesa idraulica del territorio di S.Anna di Chioggia (VE) al fine di prevenire eventuali esondazioni del canale Busiola a seguito di piene del fiume Brenta. - 2° Lotto Funzionale (€ 500.000,00)	150.351,49
301	<b>PROG. N.08/2014</b> - Interventi sugli impianti idrovori nelle Unità Territoriali Isola di Ariano e Porto Tolle, interessati dal fenomeno della subsidenza. (€ 197.200,00)	22.533,76
307	<b>PROG. N.02/2015</b> - INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO. <b>Adeguamento Impianti Obsoleti 3° Stralcio</b> 1° Lotto Funzionale (VE2AP090) (€ 1.000.000,00)	239.470,30
308	<b>PROG. N.03/2015</b> - INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO. <b>Adeguamento Impianti Obsoleti 3° Stralcio</b> 2° Lotto Funzionale (VE2AP091) (€ 900.000,00).	284.915,91
310	<b>PROG. N.11/2015</b> - Utilizzo dell'alveo del Collettore Padano Polesano, non più funzionale ai fini della bonifica, per accumulo di acque dolci ai fini irrigui e razionalizzazione e potenziamento della struttura irrigua esistente nel comune di Porto Viro (RO). Progetto Generale € 10.000.000,00 Progetto Esecutivo - 1° stralcio funzionale (€ 2.500.000,00)	2.369,85
317	<b>PROG. N.03/2017</b> - Progetto per l'adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'isola di Ariano (RO) al fine di economizzare le perdite d'acqua per filtrazione e ridurre le portate di prelievo. Progetto Esecutivo (€ 17.500.000,00)	43.720,77
319	<b>PROG. N.11/2017</b> - Lavori di somma urgenza per il ripristino dei danni causati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 10 agosto 2017 nel comprensorio consorziale. Decreto Presidente Regione Veneto n°144 del 10.08.2017 Perizia redatta ai sensi dell'art 163 del Dlgs. n. 50/2016 - (€ 200.000,00)	159.834,14
<b>TOTALE LAVORI IN CONCESSIONE REGIONALE ...</b>		<b>1.903.687,59</b>